



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Prot. N. 47547 del 2 luglio 2015

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59” ;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)”;

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10- ter , del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

VISTO, in particolare, l’art. 3 del precitato Regolamento di cui al D.P.C.M. n. 105/2013 con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014 con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto D.P.C.M. n. 105/2013, si è provveduto all'individuazione degli uffici dirigenziali non generali, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, con le attribuzioni ed i compiti di ciascun ufficio;

VISTO il DPCM 24/1/2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 fgl. 926, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Emilio Gatto, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTA la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2015 del 23 gennaio 2015 n. 707 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei Conti al n. 504 del 2 febbraio 2015;

VISTO il decreto n. 342 in data 2 febbraio 2015 registrato all'UCB il 24 febbraio 2015 visto n. 296, con cui ai titolari delle Direzioni generali, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 707 del 22 gennaio 2015, sono stati assegnati gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per la loro realizzazione

PRESO ATTO che l'art. 72 del Regolamento delle corse al galoppo preclude ai cavalli purosangue inglese che hanno preso parte ad una riunione non autorizzata la possibilità di partecipare a corse in riunioni riconosciute od autorizzate da questa Amministrazione per un periodo di 24 mesi ;

PRESO ATTO delle numerose manifestazioni pubbliche o private nelle quali vengono utilizzati cavalli p.s.i. al di fuori delle corse riconosciute autorizzate da questa Amministrazione;

VISTA l'ordinanza Martini del 21 luglio 2011 e successive ss.mm.ii., concernente la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati che ha disposto, tra l'altro, che lo svolgimento di tali manifestazioni sia subordinata alla presentazione di una relazione tecnica da parte del comitato organizzatore ed al parere favorevole della Commissione comunale o provinciale per la vigilanza di cui agli articoli 141, 141-bis e 142 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 625, integrata da un veterinario dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente e da un tecnico nominato da questa Amministrazione.

RILEVATO che l'ordinanza Martini, cronologicamente successiva rispetto al disposto regolamentare, ha pertanto ristabilito quelle condizioni di sicurezza volte ad evitare abusi ai danni degli animali che in precedenza non erano assicurate.

RAVVISATA l'obsolescenza della suindicata disposizione regolamentare e la necessità di una riformulazione più aderente al mutato quadro normativo ed alle mutate esigenze onde consentire



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

anche ai cavalli purosangue inglese di partecipare a tali manifestazioni popolari escludendo l'inibizione dalla partecipazione a corse in circuiti riconosciuti ed autorizzati per i successivi 24 mesi;

RITENUTO necessario che tutti i Comitati o Enti locali, che organizzano tali manifestazioni, adottino il regolamento per il controllo delle sostanze proibite emanato da questa Amministrazione e che tutti i soggetti partecipanti alle stesse siano sottoposti a controllo antidoping con spese a carico dei Comitati o Enti locali

DECRETA

Articolo unico

Per tutti i motivi indicati in premessa di modificare l'art. 72 del Regolamento delle Corse al galoppo secondo il testo che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrale e sostanziale.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

F.to

IL DIRETTORE GENERALE

Emilio Gatto